BIBLIOTECA Bs As PUBLICA

Anno VI. Domenica 25 Dicembre 1881 N. 103

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
Cuyo, 179.

Esce tutte le Domeniche

ABBONAMENTO MENSILE...... $ 1
NUMERO SEPARATO........... » 3

IL MALDICENTE

Buenos Aires, Domenica 25 Dicembre 1881

Giaugrande Colombo.

Oggi la Maldicenza é chiamata a piangere sulla tomba d'uno de'suoi ! Il nostro Adone, l' allegro compagnone d'ogni brigata non é piú : l' inesorabile Parca troncó lo stame della sua esistenza.

Povero Colombo ! quando pochi mesi or sono pieno di vita e di gioventú ci dicesti, arrivederci, giammai avremmo supposto che quello fosse l'estremo tuo saluto.

Non sapesti reggere alla consolazione di rivedere la diletta Patria, la tua adorata famiglia; e la troppa emozione forse ti fu fatale.

I tuoi compagni ne rimpiangono la cruda perdita, e da questa lontana contrada ti dicono :

Riposa in pace.

La S∴ M∴ M∴ A∴

NOTE SETTIMANALI

—

É il dí del Natale. É il giorno nato fatto a proposito per tutti i belati lirici dei vati da dozzina non escluso un cronista claudicante: è il dí di festa dei cattolici che fra le altre panzane della loro fede han saputo incontrare anche questa della stalla, del bue e dell' asino: è il giorno delle indigestioni solenni e delle ubbriacature classiche a tutta gloria del redentore di Betlemme figlio della colpa e dell' adulterio.

Da pertutto é festa e riposo; solo i preti, disgraziati, si trovano condannati ad un triplice lavoro di messe, ed i Maldicenti in mezzo all' ozio universale si vedon costretti a tirar giú le solite frottole piú o meno divertenti.

E' inutile dissimularlo; bisogna proprio essere giornalisti di vocazione e di mestiere per sapere infilzare tanti periodi sentimentali colla fiaccona che mette adosso questo caldo di trentacinque centigradi; quel paterno focolare, quel tradizionale ciocco, quelle dolcezze del santuario, quel tacchino, quel panettone, tutta insomma quella bella roba che laggiú in patria aveva un significato, qui é morta perché tutte le tirate mi puzzano di rettorica lontano un miglio. Lasciamo dunque stare le frasi fatte ed i pa-

APPENDICE

MADAMIGELLA SCUDERY

Racconto dell'epoca di Luigi XIV

DI

T. HOFFMANN

TRADOTTO DAL TEDESCO DA TOMMASO BRUNO

—

(*Contin. Vedi N.* 99.)

—

Era scorso circa un mese, quando la Maintenon fece sapere alla Scudery che quella sera il re desiderava parlarle nelle stanze della stessa Maintenon.

Il cuore batté piú forte alla Scudery ; sapeva che stava per esser deciso l'affare di Brusson. Lo riferí alla povera Madelon, la quale pregó ardentemente la Madonna e tutti i Santi, perchè volessero indurre nel re la convinzione dell' innocenza di Brusson.

Intanto, sembrava come se il re avesse tutto dimenticato ; perché, come altre volte, perdendo il suo tempo in piacevoli discorsi con la Maintenon e con la Scudery, non ispese una sola parola pel povero Brusson. Alla fine comparve Bontems, si avvicinó al re e pronunzió alcune parole tanto sottovoce, che entrambe le signore non ne udirono un'acca. La Scudery dentro di sé tremava. Allora il re si alzó, si mosse verso la Scudery e con uno sguardo lampeggiante disse :

— Io desidero la vostra felicitá signorina ! Il vostro protetto, Oliviero Brusson, é libero !

La Scudery, cui sgorgavano lagrime dagli occhi, incapace di articolar parola, voleva gettarsi ai piedi del re. Il quale non lo permise, e disse :

— Via, via, signorina ! Voi dovreste essere avvocata del Parlamento e sostenere una mia causa ; perocché, per S. Dionigi, nessun uomo al mondo puó resistere alla vostra eloquenza. Pure (aggiunse con serietá) pure, chi é colui che, anche sotto l'egida della virtú, possa dirsi al sicuro da ogni calunniosa imputazione innanzi alla *Chambre ardente* ed a qualunque tribunale del mondo ?

La Scudery si profondeva in parole di ringraziamento. Il re la interruppe, annunziandole che in casa di lei l'aspettavano ringraziamenti ben piú profusi di quanti egli poteva ottenere da lei; imperocché probabilmente in quell' istesso istante il felice Oliviero abbracciava giá la sua Madelon.

— Bontems, cosí conchiuse il re, Bontems vi verserá mille luigi, che a mio nome darete in dote alla ragazza. Sposi pure il suo Brusson, che non merita affatto simile felicitá; ma poscia partano entrambi da Parigi. É questa la mia volontá.

La Martiniére venne con rapidi passi all'incontro della Scudery, e dietro di lei

tetici sermoni e ciascuno si goda il Natale come meglio gli talenta.

—

I letterati, i pedagogisti, le penne più ben temperate della colonia, (stile don Basilio) sono scesi in campo armati di tutto punto per combattere una guerra terribile, senza tregua, senza ripari in pró delle scuole italiane.

Il professore D. Marino ha messo mano addirittura alle mitragliatrici, e sass vorrebbe far *tabula rasa* di tutte queste scuole che invece d'educare, corrompono, secondo lui, invece di istruire, atrofizzano le intelligenze L'avvocato direttore applaude al «ben ponderato articolo» del professore presidente, ma viceversa poi sostiene tutto il contrario, e dice che le scuole va benone che ci sieno, e che sarebbe a desiderarsi ne sorgessero altre.

Il dottore pedagogo salta fuori anche lui, e, sedendosi in mezzo fra cotanto senno, sentenzia con una facilità tutta propia, cita autori per diritto e per rovescio, conchiudendo col dire che le scuole hanno ragione d'esistere, ma devono essere messe in mano a chi di scuole si intende o almeno a chi alla scuola ci é andato.— Il professore poeta che di scuole, alunni e maestre é tanto tenero, non puó lasciare tutto solo il dottore pedagogo a combattore per cosí giusta causa e giú la visiera, quá la lancia, eccolo gettato a corpo perduto nella mischia. Dá botte e carezze agli uni ed agli altri e parapettandosi dietro l'ombra d'un disgraziato Congresso pedagogico che ha dissepellito a proposito, getta a pieni mani la veritá e la luce.

Ma la contesa si fa piú animata ed allora un vecchio, bianco per antico pelo, coll'olivo della *pax* nella destra appare dall'alto d'una nube e grida *concordia* ai belligeranti ed addita come faro un preclaro personaggio, un illustre scienziato.

A questo punto é la contesa. Si attendono nuove giornate campali. Io mi auguro che da tanta tempesta di chiacchere ne esca qualche cosa di pratico e di utile.

—

In una delle mie ultime pappolate ho fatto balenare la possibilitá d'un avvicinamento pacifico di due fra i tre sodalizi femminili di B. Aires. Ma è stata una bella e buona ingenuità. L'acqua e il fuoco, il sole ed il ghiaccio, il cane ed il gatto, Roma e Cartagine, un *operaio* e la grammatica, Don Santiago e la simmetria, una bionda del Politeama e il suo ganzo, io ed Aneiros, tutte queste robe le piú contradditorie potrebbero conciliarsi piuttosto che due Societa-femminili vengano ad un avvicinamento.

Le ostilita si sono riprese colla maggior acrimonia. La diplomazia muliebre piú aggressiva, piú insolente, di quella dei Chilí non ha saputo dare buona piega alle trattative ed oggi per causa di quel Vincenzo Monti che ha avuto il debole di scrivere l'Aristodemo, le trattative sono spezzate e la guerra dichiarata. Si dice perfino che l' *ultimatum* spedito dalle Savoiarde alle Regine fosse da queste fatto ingoiare al messaggiero, precisamente come la bolla di quel tal papa. Attendiamocene delle belle.

—

Tutto adunque spira guerra: dalle severe regioni della didattica alla piacevole *tienda* di una presidentessa. Lugubri fatti vanno quanto prima a turbare la serenitá della colonia. Speriamo almeno che il sangue corra dopo la festa del Natale e che in questi giorni dedicati all' epa i combattenti trovino negli spumanti nappi valore a sostenere le pugne.

Intanto buona festa a tutti é l' augurio di

MACAONE.

SI VOCIFERA

—

Che un pedante il quale camaleonticamente indossa oggi la veste di *Nube* e domani quella di *Pax* abbia in un soda-

---

Battista, l'una e l'altro coi volti raggianti di allegrezza, entrambi giubilando e gridando:

— Egli é quá.... é libero! oh! la brava gente!

La coppia felice si precipitó ai piedi della Scudery.

— Oh! io lo sapeva che voi, voi soltanto mi avreste salvato lo sposo, esclamó Madelon.

— Oh! la fiducia in voi che siete la mia madre adottiva, stava ferma nell'animo mio, esclamó Oliviero.

Ed entrambi baciarono alla degna dama le mani, e versarono copiose e calde lagrime. Poscia si riabbracciarono ed affermarono che la celeste beatitudine di quel momento compensava tutti gli indicibili patimenti dei giorni passati; e giurarono che non si sarebbero fino alla morte separati.

Dopo pochi giorni furono uniti dalla benedizione del prete. Se anche non fosse stato il comando del re, pure Brusson non avrebbe potuto rimanere a Parigi, dove tutto gli ricordava la terribile epoca dei misfatti di Cardillac, dove ogni circostanza si riferiva al triste segreto, giá divenuto patrimonio di molte persone, e la sua vita pacifica poteva sempre esser turbata. Immediatamente dopo le nozze, partiva alla volta di Ginevra con la sua giovine moglie, accompagnato dalle benedizioni della Scudery.

Provveduto riccamente per la dote di Madelon, dotó con rara maestria la sua officina e, fornito di civili virtú, menó una vita felice e senza noie. Per lui si erano realizzate quelle speranze che avevano deluso il padre fino alla tomba.

Era passato un anno dalla partenza di Brusson, quando comparve un pubblico avviso segnato da Karloy de Chauvalon, arcivescovo di Parigi, e dall'avvocato del Parlamento Pietro Arnaldo D' Andilly, contenente che un peccatore ravveduto, sotto il suggello della confessione aveva ceduto alla chiesa un ricco tesoro di gioie ed altre pietre preziose rubate. Ognuno che sin verso la fine del 1680 fosse stato derubato di qualche gioiello in pubblica via per mezzo di un assalto omicida, dovrebbe avvisarne D'Andilly; e ricupererebbe il gioiello quante volte la descrizione dell'oggetto rubato si confrontasse con degli oggetti ritrovati e non vi fosse nessun dubbio sula legittimitá della pretisa. ¡Molti, che nella nota di Cardillac si trovarono come non morti, ma semplicemente storditi da un pugno, si presentarono a poco, a poco dall'avvocato del Parlamento e riebbero, con loro grande meraviglia, i gioielli che loro erano stati rubati.

Ció che rimase andó a beneficio del tesoro della chiesa di S. Eustachio.

FINE

lizio nazionale dovuto mettere pive in sacco, chiamato all'ordine per ragione di certe domande pedantesche fatte in occasione di esami....

—

Che un filodrammatico stia scrivendo sulla falsariga di Giacosa "*Una partita a domino*", la quale non é estratta da leggende medioevali, é non ha a protagonisti né una castellana né un giovine scudiere, ma é storia contemporanea e vi rappresentano le parti principali una biondina e un vecchio....

—

Che un orologiaio presenterá alla prossima esposizione Continentale un orologio strano ad uso degli amanti. Si aggiunge che detto orologio segni esattameute i palpiti del cuore di chi lo porta.

—

Che un sonetto smarrito in Via Belgrano, e trovato per caso ed *ingenuamente* pubblicato da *Tirsi* abbia urtato i nervi di alcun artista accademico.

—

Che una novella Maddalena impenitente abbia diviso le *grazie* a diversi Cristi, i quali si sono cosí preparati alla dolorosa salita del Calvario.

—

Che nelle vicinanze d'un mercato platense si trovi quotidianamente una quantitá di piccoli ornamenti del capo cervino forse dovuti al pettine che adopera un fortunato marito bull-dog.

—

Che un Menelao, stanco della *felicitá* coniugale, abbia rinviato la *fedele* Elena a casa sua con un bigliettino diretto alla relativa genitrice di lei, concepito piú o meno in questi sensi:

«Ve la rimando casta e pura come quando me l'avete data — Menelao»

—

Che la *Mosella* (fiume della Francia, per chi nol sapesse) abbia staripato e invaso *la valle* lirica esistente fra Rio Yaneiro e Buenos Aires.

—

Che un discepolo di Galeno tenti una combinazione chimica dalla quale risulterebbero certe protuberanze sul capo di un Giovanni non delle bande nere.

—

Che le medaglie governative da distribuirsi ai premiati della quasi *remota* esposizione italiana siano intieramente coperte di verdastra ruggine.

—

Che un membro della *high life* europea, marchese partenopeo, stia per stringersi in nodo inseparabile con una signorina della *high-life* bonaerense.

—

Che un vecchio giureconsulto sia caduto nelle reti d'una sirena invaghito del suo..canto, e che le *note* musicali alternate con quelle della *Ciudad de Londres*, Hotel de..e d'un negozio di oreficeria di Via Florida gli facciano passare ore deliziose e *penose*,

—

Che un farmacista abbia scoperto un rimedio sicuro per la *monarchite* acuta, e che la base di questo medicamento sia un sale chiamato da lui *Savoiato* di.... potassa.

—

Che un deputato nazionale abbia proposto al Congresso di sostituire alla stazione Telfenèr il nome di Avellaneda e ció per ragioni di alta *moralitá*.

—

Che il grande affacendarsi della diplomazia femminina nell'ultima settimana sia foriero di grandi avvenimenti negli imperii di diverse *regine*.

—

Che in grazia della pomata di *Sarah* l'africana, lo *schiomato* Esculapio possa vantare il ritorno dell'onore del capo, e quasi aspirare al nome di novello *Assalonne*.

—

Che se Domenica scorsa il vero Balilla si fosse trovato al posto di un filodrammatico qualunque, avrebbe lanciato il primo sasso contro l'autore del dramma scritto *appositamente* [??]

—

Che un'accademia misodrammatica mossa a pietá del pubblico, abbia deliberato di chiudere questa sera l'anno accademico.

—

Che ad un noto *K.* sia stato mandato in dono come strenna del natale un *di'o di Dio*.

—

Che una *donna che ride* (anche quando non ce n'è bisogno) abbia fatto domanda per entrare nelle grazie d'un noto *fototipista*.

—

Che la malattia dominante nell'ospedale italiano sia la *repubblicanite galoppante*; si nota peró che i casi diminuiscono di giorno in giorno, grazia a potenti rivulsivi *monarchici*.

—

Che nel prossimo anno si verificheranno grandi cambiamenti nel personale di Redazione dei varii giornali italiani.

—

Che gli elogi prodigati dal «Nacional» al *fecondo* traduttore del *Facundo* abbiano fatto andare in sollucchero un professore dizionario, il quale non puó capire nella pelle e sta per perder la bussola.

—

Che la societá protettrice degli animali, visto il numero dei preti e frati sempre crescente nell'Atene del Plata, abbia deliberato di escludere dalla sua protezione le bestie appartenenti alla razza suina.

—

Che il 1882 sará piú felice per tutti ed in ispecie per

TITIRO

DECPETO

—

Noi
Giove primo ed unico
Presidente Perpetuo
della S:: M:: M:: A::
a nome
della S:: M:. M:: A::
Considerando
Che il nostro figlio diletto in natura
Antonio Saccardo
(Castore) (Croato)
Lascia la sponda del Plata
per
Erígere una farmaceutica laborazione
in San *Temperino Martire*
Patria ! !
Abbandonato al proprio destino
Lo affidiamo alle onde
Perché a Lui siano spumanti
Come i calici di Chianti
Bevuti insieme

—

In benemerenza dei prestati servigí
alla S:: M:: M:: A::
Lo nominiamo
Ambasciatore d'Ordine
Rappresentante la S:: M:: M:: A::
nei regni d'Europa
nelle Reppubblicche
e in ogni Cittá

—

Per questo sia noto alle autoritá Mondiali, Ecclesiastiche e Civili che il nostro rappresentante resta immune dalla legge. —

Il Presidente
Giove

Il Segretario
Momo

Il Gerente
Poveretto Conte del Vile

CIARLE DOMENICALI

—

Dopo tanti esami, dopo tutto il calore sofferto presso il tavolo di una Commissione Esaminatrice, dopo tanto sudore fatto versare ai *tementi del giudizio finale*, vi assicuro, lettrici gentilissime, che la mia canna vocale si trova alquanto, anzi molto, asciutta.

E se ció sia vero dimandatelo al vostro *Macaone*, che mi accompagnó su quel Calvario per piú giorni.... e che giorni!....

—

Ecco il motivo per cui non ho potuto ancora por mano al mio grandioso lavoro *tragicomico*, che vi ho promesso nel penultimo numero dell'organetto.

Quella Marchesa mi si é fatta innanzi tanto microscopica e tanto smarchesata (metatesi di smascherata) che non ho saputo piú di qual lato prenderla.

Molti dei personaggi non li trovavo piú, molte scene si riducevano a zero, e di tutto l'edifizio drammatico non mi restava che il giardino incantato, la luna mancante e l'eco di quel famoso duetto che accompagnava lo svenimento di madamigella pupilla.

—

Allora fui costretto ad esclamare tremendamente: — Ah! drammatica arte, quanto ti presenti ripugnante in questo fatale momento della mente umana..... femminile!

E siccome l'argomento mi sembra omai fritto e rifritto, permettete, o lettrici amabili, che io rimandi al giudizio finale la Marchesa furiosa e sventurata, e in quella occasione, le ombre dei saggi si agiteranno convulse mentre Dante avrá nel suo inferno un nuovo posto ove, si assiderá trionfante regina la *Marchesa dei milioni d'America*.

—

Siamo finalmente giunti alle feste del Natale!

E vi assicuro che quasi non me ne sono avveduto, se non pei magnifici panettoni che l'amico Cesare sta elaborando nella sua officina particolare.

Mettendomi fra i denti avidi per inesplicabile trasporto, ho dovuto notare istintivamente che il Natale batteva alle nostre porte.

Chi é di voi, o lettrici, che mi suggerisce in questo momento un poco di poesia?

Ma come farla questa poesia, quando neanche un po' di neve fa biancheggiare i tetti delle case, quando neppure la vacca e l'asinello hanno voglia di muovere un passo verso la capanna di Betlemme?

Fa tanto caldo, che non si ha proprio gusto a niente, e lo stesso *bambino* ne soffre tanto che non puó permettere gli si affolli attorno tanta e tanta gente.

Bisogna proprio dire che l'America non é paese per *Natale*, se non si adotta una volta la proposta di far subire una completa metatesi all'anno gregoriano.

Mi limiteró dunque, o belle lettrici, ad augurarvi tutto il bene che possa desiderare per me.... quello di liberarvi piú che vi sia possibile dal gran calore che ci soffoca tanto ingiustamente, mentre i nostri dí lá dell'Oceano godranno il piacere di un freddo consolante, — di mangiare e bere senza il timore di una indigestione, e di versarne un bicchierino dippiú alla salute universale.

TANTALO.

CRONACA

Non é il venale saluto di cui gli organi maggiori largheggiano con tutti coloro che godono della loro simpatia, piú che morale, *materiale*, ma il saluto del cuore, affettuoso e spontaneo, che noi mandiamo al nostro confratello «Castore», al mondo profano Antonio Saccardo il quale torna a rivedere le poetiche colline della sua Vicenza.

Eolo e Zeffiro sono avvisati, e guidano la nave che ti conduce in mezzo ai voti piú sinceri di tutti noi.

Politeama— La Compagnia Tessero porrá sulle scene del Politeama, il grandioso dramma: «Maria Giovanna o la famiglia del beone.»

E' giorno di Natale: festeggiamolo dunque in tutte le maniere possibili.

Goldoni— Stassera— «Pierantonio Vercelli» martire dell'Indipendenza italiana.

Ai lettori— Del resto pensino i lettori e le lettrici specialmente a divertirsi come vogliono, come possono, e come loro torna piú gradito. C'é da scegliere in un vasto campo.... scegliete!

Ringraziamenti — La Societá Margherita di Savoia ci invia una lettera, nella quale ci prega a voler porgere i suoi piú sentiti ringraziamenti alla signora Penelope Zambianchi Gaebeler, ed Adelina Ramella; ed ai signori cav. P. Stampa e dott. Antonio Tarnassi per la particolare cortesia e generosita dimostrata in occasione della beneficiata datasi nell'Allegria.

Cosi pure verso la esimia artista Adelaide Tessero, che concesse alla Societá il concorso dei suoi attori signora Pero, e sig. Fortuzzi e Mazzanti, cui le *Margherite* si sottoscrivono profondamente grate.

Finalmente un atto di gratitudine lo dedica al Corpo Musicale *Giuseppe Verdi*, della Boca ed alla sua amministrazione.

Con questo crediamo appagato il giusto desiderio delle Margherite.

Paolo Ferrari — Ha luogo oggi in questa Accademia filodrammatica la beneficiata del dilettante signor *Luppi*. Si rappresenterá la bellissima commedia di Giacometti: *Il Milionario e l' artista.* In un' intermezzo il sig. Rossotti declamerá alcuni brani della poesia di *Serafini*, dal titolo: *Intelletto di caritá.*

Stella Marina — Il ballo dato ieri notte al *Coliseum* dalla giovane *Stella Marina* fu animatissimo. Ne facciamo le nostre congratulazioni alla Societá, che in poco tempo ha saputo conseguire tanto progresso.

Communicato

—

Un regalo per le feste Natalizzie.

È morto il papavero
Sull'alito dai venti
Udir, si senti la vuce
Dal fraudator pettulente:
Cià infilato il naso
Fra la stercolea gente.
O villi mascherati ové
Il vostro chiaro acento.
Che ai vostri aversari
Voi getterete con orgolio
In faccia a la vicina gente,
Giammai,

AVVISI

TALLER
DE
maquinas de coser
Calle Cuyo 418

Composturas y piezas
para máquinas de coser
Se cambian máquinas usadas
POR NUEVAS

EN ESTA CASA
encuentran si empre maquinas
de los mejores sistemas
(NORD AMERICANOS)

Se venden maquinas usadas garantidas por un año. Aceite, Hilo, Agulas &.

Dicha casa acaba de recibir ultimamento un completo surtico de las mejores máquinas hata ahora conocidas.

Vattuone Juan

418 — CALLE DE CUYO — 418

---

fabrica **CAL** privilejiada

L. Cerrano y C.

Calle Garantias Esquina Paseo de Julio

Escritorio S. Martin 16 entre Cuyo e Corriente

Cal viva de Maldonado y de Queguay cal apagada.

SOCIETA ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

Linea postale
Fra Genova e Rio della Plata
coi vapori UMBERTO I, ITALIA
di 6000 tonnellate 2000 cavalli di forza
IL MAGNIFICO VAPORE

ITALIA

Partira il 28 Dicembre
PER
Cadice, Gibilterra, Barcellona, Marsiglia, Genova
E NAPOLI
Prezzo di Passaggio in **ORO**
Prima classe pf. 150 *oro—Seconda classe p.* 120 *oro—Terza classe* **ps.** 50 *oro*

Vitto scelto, vino, pane fresco, carne fresca tutto il viaggio

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno con 25 p° di ribasso come pure si danno buoni d'imbarco da Genova a Buenos Aires ritornandosi l'impo to intero, non effettuandosi il viaggio.

Per merci e passaggieri dirigersi presso il consegnatario.

Ernesto Piaggio.
Calle 25 de Mayo 192.

SOCIETA GENERALE

DI

Trasporti marittimi a vapore

PACCHETTI FRANCESI
VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE E DI PRIMA CLASSE
Il magnifico vapore

POITOU

Cap. DE-FERRY
Partirá il 3 gennaio
Per Rio Janairo, Marsiglia Genova e Napoli
facendo scali A SAN VINCENZO e BARCELLONA
PREZZI DI PASSAGGIO

Prima classe 150 ps. oro
Seconda classe 120 pf oro
Terza classe 50 pf oro.
Si rilasciano passaggi di 3ª classe da Europa a questa in 30 pezzi forti in oro

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Consolato Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso de 20 0/0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

NOTA—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico del passeggiero I fanciull di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Per merci e passaggieri dirigersi ai consegnatari signori

Si ammette carico per Valenza, Alcante, Cartagine e Malaga.

232 Reconquista 236 **P. E. Matthey**

ELEGANZA

PRONTEZZA SPECIALITA IN LAVORI DI OPERE NITIDEZZA

NELLA
TIPOGRAFIA
DI QUESTO GIORNALE
SI ESEGUISCE QUALSIASI LAVORO DEL RAMO
Minerva-Specialitá in etichette

PRONTEZZA LAVORI A PREZZI MODICISSIMI NITIDEZZA

ELEGANZA

BANCA DITALIA

E

RIO DELLA PLATA

VIA-PIEDAD 98 E 102

CAPITALE oro effettivo Pf. 1,500,00
Fondo di riserva e previsione al 30 Giugno 1881, pf. 67,960,49 oro

Rilascia Lettere di credito, Tratte a vista ed a termine, al cambio del giorno, sopra

LONDRA	Baring Brothers e Comp.
PARIGI	A e M Heine successori di Foul de C
BORDEAUX	Riganeau et Fils
ANVERSA	Luis Falcon.

Come pure pagabili in oro in ogni punto d'Italia e Svizzera dai corrispondenti che seguono,

Alessandria	Banca popolare di Alessandria.
Bellaggio	Agenzia Banca di Lecco.
Berna	Succursale Banca po. di Alessandria
Cuneo	Sede della Banca op. di Alessandria
Cassine	Rappresentanze " "
Casteggio	" " "
Como	Teodoro Giorgetti e C.
Ciavenna	Mattoi Buzzi e C.
Firenze	Emanuele Fenzi e C.
ossano	Sucursale Banca Pop. di Alessand.
LEVNO	Bart. Parodi e fratelli.
ecoo	Banca di Lecco.
Livorno	Sau Salomon.
MILANO	Banca Lomb. di Depositi e Co C.
Mortara	Sede della Banca Popolare di Ales s
Mede	Succursale " "
Menaggio	Agenzia Banca di Lecco
NAPOLI	Banca Napoletana:
Palermo	Carlo Wedekinde C.
Padova	Banca Veneta di Dep. e Conti cor.
ROMA	Banca Generale – Antonio Cerasi
Sondrio	Maffio e Filippo fratelli Rossi
Stradella	Succursale Banca op. di Aless.
TORINO	I. de Fernex e C.
Varese	Cesare Mazzola.
Voghera	Sede della Banca Popolare di Aless
Villlanova	*D'Asti* Rappres "
Venezia	Banca Veneta-Depositi e Conti
Lugano	"Svizzera' Banca della Svizzera It·
Locarnuro	Agenzia "
Bellinsona	Celestino Stoffe
Baeilea	Bassller Banhverein
Berna	anca Co mmerciale
Ginecra	Ormonde Thomas
Zurigo	Societa del Cred. svi.
Lucerna	Banca di Lucerna
San Gallo	Credit Bank.
Coira	Banca di Grigioni.

(da Baeilea a Coira:) A carico della Ban Svizzera italiana.

S'incarica dell'invio diretto a Europa di cambiali per conto di terzi residente nelle Provincie.

Bs. As. 1 Febbraio 1881.

Gerente – *S. Pollinini.*

LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA
VARIEDAD
Conviene especialmente al Comercio de
MENUDEO
Por componerse de mucha variedad de clases, variedad de formas, variedad de gustos, variedad de aroma, variedad de color y fabricadas con los MEJORES ingredientes, azucaradas. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor. Prueba de su bondad,— son de
BAGLEY

DOS COSAS BUENAS

HESPERIDINA
Y
GALLETITAS BAGLEY

DOS COSAS BUENAS
HESPERIDINA
Y
GALLETITAS BAGLEY
LA CLASE DE GALLETITAS FINAS LLAMADA
VARIEDAD
Conviene especialmente al Comercio de
MENUDEO
Por componerse de mucha variedad de clases, variedad de formas, variedad de gustos, variedad de aroma, variedad de color y fabricadas con los MEJORES ingredientes, azucaradas. PESO GARANTIDO. Dan entera satisfaccion al consumidor. Prueba de su bondad,— son de
BAGLEY

A. BELLEZZA
FABRICANTE
DE
INSTRUMENTOS de CIRUGIA
Y
APARATOS ORTOPEDICOS
261, SUIPACHA, 261

AVISO IMPORTANTE

Le persone desideros di ottenere senza trasloco il *Titolo* ed il *Diploma* di *Dottore* o di *Baccelliere*, sia in **Medicina, Scienze, Lettere, Teologia, Filosofia, Diritto o Musica**, possono ind i rizzarsi a **MEDICUS**, *rue du Rot. 46, à Jersey* **(Inghilterra)** che dara gratuitamente le necessarie informazioni

SELLOS DE GOMA
DE
STETSON

NUEVO SELLO DE GOMA, FECHADOR
PRIVILEGIADO
Por el SUPERIOR GOBIERNO NACIONAL

Este Sello es completo en si mismo y tiene fechas ajustables por el termino de 12 años.

Es de una construccion diferente á todos los demas Sellos Fechadores, evitando el ensuciamiento de los dedos y la incomodidad de colocar tipos sueltos, los cuales siempre corren el riesgo de ser perdidos.

Es sumamente sencillo y no contiene resorte alguno, por consiguiente su descompostura es imposible.

El cuerpo del sello esta construido en metal plateado y bien concluido.

Se fabrica unicamente por—

Jorge D. Stetson y Ca.,
FLORIDA 237 (altos)
FRENTE A LA LIBRERIA EUROPEA

Se necesitan Agentes y se les abonará una buena comision.

Società G. B. Lavarello e C.a

Linea di Vapori italiani

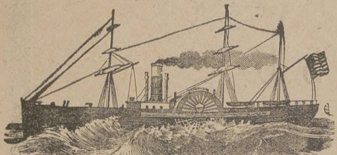
FRA

GENOVA ED IL RIO DE LA PLATA

coi seguenti Regi Postali

N. America, Sud America, Eurpa, Cristoforo Colombo

IL MAGNIFICO VAPORE



EUROPA

partira il 7 Gennaio

PER GENOVA E NAPOLI

E SCALI INTERMEDII

Non toccando Rio Janeiro

PREZZI DI PASSAGGIO: 1 a classe pf. 150, 2.a classe pf 120, 3.a classe pt. 50

Si rilasciano biglietti d'andata e ritorno di 1.a e 2.a classe col 20 o|o di ribasso; andata e ritorno di 3.a classe pf. 80 oro.

Si danno buoni d,imbarco personali dall'Italia e Spagna a Buenos Aires a pf. 32 oro, obbligandosi la Societá á ritenare intiero integro l'importo del passaggio, quando non si effettuase per qualunque ragione il viaggio.

NOTA—Le partenze da Genova sono il primo d'ogni mese.

ALTRA—Per merci dirigersi all'unico Agente in Buenos Aires.

Giovanni Lavarello
CORRIENTES 75.

NOTA—L'ufficio si é trasferito in via Corriente 75 di rimpetto al Regio Consolato Italiano. p.m.

STABILIMENTO MEDICO

di

AEROTERAPIA Y ATMIATRIA

148 -- Suipacha -- 14

Questo stabilimento nuovo in Buenos Aires, rovveduto degli apparati moderni e di riconosciuta utilitá dai piú dotti medici euro pel trattamento delle malattie, che per la loro cronicitá e gravitá non soro curabili per mezzo degli agenti terapeutici comuni re organizzato nel modo seguente;

Camera respiratoria del "Jourdanet"

che puó contenere 5 persone per volta, costantemente aerata da pompe mosse a vapore pel trattamento delle malattie del petto.

Sala di atmiatria

Con g andi apparati perfezionati di *polverizzazione* ed *inalazione* coi quali si ottiene la polverizzazione dell'acqua di mare e altri liquiidi medicamentosi e la inalazione di Ossigeno Ozono ed essenze ossigenate per la malattia dei bronchi e della gola.

Gabinetto di Nebulizzazione

per p ıt re direttamente nei polmoni sostanze medicino

Apparati completi elettrici per le malattie nervose

Colla scientifica ed accurata applicazione di tali mezzi del tutto nuovi e potenti, l'ASMA, le BRONCHITI CRO NICHE, la *tos canina* dei bambini), la CLOROSI, la ANEMIA, la SORDITA catarrale, l'IMPOVERIMENTO DEL SANGUE per CAUSE SI TICE e *per l'abuso di mercurio* si guariscono costantemente.
La TISI POLMONARE di 1.° e 2.° grado e il REUMATISMO CRONICOsi guariscono quasi sempre o si modificano di un me soddisfacente come vien dimost ı 'alle statistiche dei Do. *Pravaz, Bertin, Milliet, Von, Vivenot, Bert, Fontaine, Jourdanet*eb
Le persone che per antecedenti di fa mig . o pe debole cost' zione fossero predisposte alle malattie del petto come quelle indo e'
lunque causa nonché i convalescentidi di unghe malattie trovano nei descritti nuovi agenti terapeutici, mezzi sicuridi unpro

le ore da consulti son dalla Una alle Tre pom

LIBRERIA INTERNAZIONALE
BUENOS AIRES
179 — CUYO — 179

ASSOCIAZIONI
A GRANDE RIBASSO
PEL
1882

		Prezzo annuo	
L' Illustrazione popolare		50	ps. m[c
L' Emporio pittoresco		50	"
Il Giornale per ridere	illustrati	50	"
Il Diavolo Rosa	illustrati	50	"
La luna	illustrati	50	"
La Pergola	Parte I. Giornale dei fanciulli	30	"
La Pergola	" II. La Natura	30	"
La Pergola	" III. Il piccolo Cosmos	30	"
La Pergola	" IV. La Ricreazione	30	"
Il Giornale illustrato dei viaggi		25	"
Il Romanziere del Popolo		25	"
I Romanzi celebri illustrati		25	"
Letture popolari illustrate		25	"

Per facilitare l' abbonamento alle suddette pubblicazioni si ammettono associazioni riunite pagabili anche in rate mensili senza aumento di prezzo (non essendo peró queste minori di 10 ps. m[c.) e ció affinché venga ognor piú propagato il patrio idioma colle letture amene istruttive, e con dilettevoli illustrazioni periodiche accessibili pel favoloso buon prezzo, a qualsiasi classe di persone e specialmente ai numerosi operai che possono disporre di tali insignificanti quantitá.

ELIGIO ALOI
Agente principale degli stabilimenti editoriali
Sonzogno e Treves
DI MILANO

N. B. — Fuori di Buenos Aires i prezzi si aumentano del 15, 0[0 per affrancazione postale.